

Il Covid riporta in sofferenza i servizi assistenziali della regione. Il tasso di occupazione delle Rianimazioni è al 9,47%

Allarme ricoveri, la Calabria vede giallo

L'incidenza settimanale sale a 107 diagnosi, nel Reggino il dato schizza a quota 179 casi
Il governatore Spirlì istituisce la zona rossa a Ciminà e proroga quelle di Caraffa e Sant'Agata

Giovanni Pastore COSENZA

Nelle roccaforti della sfibrata sanità calabrese, restano a combattere uomini stanchi, medici, infermieri e ossorretti, ormai, solo dalla fede. Lottano contro un nemico che, all'improvviso, ha riportato l'assedio dentro le corsie. Una sofferenza smascherata da numeri sempre più sinceri. Le aree mediche, nonostante i 124 posti aggiunti frettolosamente in questi ultimi giorni nei vari stabilimenti di cura della Calabria (alchimie contabili che hanno consentito di alzare la capienza complessiva a 945 letti dedicati al Covid), mostrano da giorni i segni della pressione con un dato di presenze nei vari reparti che è pari al 16,19% (il limite di rischio è al 15%) generato da ben 153 ricoverati. Da ieri, però, a rischio c'è anche la tenuta delle terapie intensive il cui tasso di occupazione, con un intubato in più (in realtà, gli ingressi di

giornata sono due, bilanciati da una uscita, e un totale di 16 pazienti), è salito a 9,47%. Un solo paziente critico, adesso, separa la Calabria dalla zona gialla anche nelle terapie intensive (la soglia è al 10%). Valori da zona gialla.

Monitoraggio

L'equazione da cui dipendono le restrizioni è, saldamente, aggrappata al numero dei contagi settimanali e all'occupazione degli ospedali. Indicatori che rappresentano lo specchio che la politica utilizza per elaborare contromisure di contrasto. Da tempo l'incidenza cumulativa è oltre la soglia di 50 casi (il limite che consente un tracciamento regolare). Negli ultimi sette giorni (tra il 23 agosto e ieri), in Calabria ha toccato quota 107 diagnosi che rappresentano, però, la sintesi di quanto emerge dai vari territori provinciali. Il Reggino fa registrare 179 casi settimanali. Dietro ci sono Crotone con 129 positivi e Vibo con 90.

Zona Rossa

Riscontri oggettivi alla narrazione agebrica dell'epidemia giungono dall'ultimo provvedimento firmato ieri dal governatore, Nino Spirlì, con il quale viene istituita la "zona rossa" a Ciminà per un periodo di 10 giorni. È il terzo borgo della provincia di Reggio Calabria a subire restrizioni. Caraffa

del Bianco e a Sant'Agata del Bianco resteranno fino all'8 settembre in ammollo dentro le restrizioni massime.

Bollettino

Nelle ultime 24 ore, la Calabria ha dichiarato 240 nuove diagnosi distillate attraverso 2.823 tamponi con un tasso di positività dell'8,50%. Nella contabilità di giornata, fortunatamente, non ci sono vittime mentre si registra un saldo di quattro ricoveri (3 in area medica e uno in terapia intensiva). In risalta gli attualmente positivi (+194) rispetto ai guariti (+43).

Vaccinazioni

Lieve rialzo delle somministrazioni giornaliere. Sabato è stata archiviata con 9.108 inoculazioni in tutta la Calabria. Risultano ancora senza copertura ben 154.829 (al di là del target dell'80%) over 50 che rappresenta la fascia d'età a maggior rischio ospedalizzazione. Secondo la Fondazione **Gimbe**, «Visto il sostanziale appiattimento dei trend di vaccinazione in queste fasce d'età, i dati confermano l'esitazione vaccinale degli ultracinquantenni, mentre salgono tutte le curve degli under 40».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Nelle ultime 24 ore
240 positivi e 4 ricoveri
In un giorno
9.108 vaccini
In frenata gli over 50**

Longobardi, il virus in una casa di cura

● A Villa Adelchi a Longobardi si attendono tamponi di controllo su pazienti ed operatori sanitari. Sarebbero circa 20 i casi covid riscontrati nelle ultime ore. Quasi tutti riguarderebbero gli ospiti della struttura vaccinati e asintomatici. Da valutare la posizione di cinque tra addetti di servizio ed operatori. Il contagio a Villa Adelchi preoccupa anche i sindaci dei centri limitrofi. Sono tante le persone in servizio nella casa di cura che risiedono in altri comuni. Nelle prossime ore scatteranno le ordinanze di isolamento fiduciario. Sulla questione si attende anche la posizione ufficiale dell'Asp dopo che nella giornata di ieri le voci sul numero effettivo dei contagi si sono rincorse sulle reti sociali con gli utenti che in alcuni casi hanno evidenziato numeri del tutto non veritieri. Anche il sindaco di Longobardi Giacinto Mannarino attende informazioni ufficiali da parte dell'Asp. (er.pas.)



Peso:49%



Servizi assistenziali sotto pressione Dopo le aree mediche anche le Rianimazioni si preparano a superare la soglia di rischio



Peso:49%